



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Mercoledì, 31 ottobre 2018**

# FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 31 ottobre 2018

## FIN - Campania

31/10/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 45	
<b>Com'è amministrato lo sport nei grandi Paesi europei</b>	1
31/10/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 46	
<b>Pellegrini -200 e Condorelli verso i Mondiali</b>	2
30/10/2018 <b>gazzetta.it</b>	
<b>Nuoto, la Pellegrini torna ai «suoi» 200</b>	4
31/10/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 25	
<b>Dieci scuole restano chiuse gravi danni al circolo Posillipo</b>	5
31/10/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 26	
<b>I circoli nautici devastati dalla tempesta</b>	6
31/10/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 5	
<b>Posillipo, via Petrarca è un campo di battaglia</b>	8
31/10/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 38	
<b>C'è anche Edenlandia nel nuovo "Monopoly"</b>	9
31/10/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 40	
<b>La Pellegrini riscopre il primo amore A Genova tornerà in gara nei...</b>	10

FIN - Campania

## Com'è amministrato lo sport nei grandi Paesi europei

**BERLINO - (Enzo Piergianni)** L' Autorità olimpica nazionale in Germania è il Deutsche Olympische Sportbund (DOSB), che ha sede a Francoforte ed è presieduto da Alfons Hörmann e patrocinato dal presidente della Repubblica, ma si proclama «indipendente dal governo». Il DOSB ha 27 milioni di affiliati in 90.000 società sportive. Oltre che con le quote degli associati, si finanzia con i proventi di lotterie, licenze commerciali, sponsor privati e contributi statali finalizzati a progetti e ha il supporto di 8 milioni di volontari. In particolare nel ciclo olimpico 2009-2012 (ultimo pubblicato) gli introiti delle lotterie hanno portato 6 milioni di euro (15%) le commercializzazioni 7,7 (19%), le quote associative 4 milioni (10%). Il ministero dell' Interno contribuisce con 130 milioni l' anno per la promozione delle discipline olimpiche, sovvenzionate anche da Forze Armate, Polizia federale e Amministrazione doganale.

**LONDRA - (Gabriele Marcotti)** Nel Regno Unito lo sport è finanziato quasi esclusivamente con fondi privati e gestito dal British Olympic Committee.

Questo aiuta le federazioni a finanziarsi indirizzandole verso donatori privati e fa attività di lobbying presso UK Sport, l' agenzia parastatale (dipende dal Ministero della Cultura e dello Sport) che controlla i fondi pubblici da dedicare allo sport. Questi fondi provengono per la maggior parte dalla lotteria nazionale e in minima parte dai contribuenti. Attenzione però: l' obiettivo di UK Sport non è quello di promuovere sport di massa, ma di ottenere risultati di prestigio ed elargisce fondi a chi ha «la possibilità concreta di vincere una medaglia olimpica, mondiale o europea». Una scelta che ha dato frutti a livello di medaglie ma che ha fatto discutere (federazioni come volley, basket o pallanuoto, dove la possibilità di medaglia è bassa, sono ridotte all' osso).

RENZO DELLO SPORT  
CORRIERE DELLO SPORT - STAFF



Nella legge di bilancio anche un progetto sorprendente

### SPORT, A RISCHIO L'AUTONOMIA

di **Paolo Sestini**

**ROMA.**

Con la promulgazione della legge di bilancio, il governo ha varato un progetto di riforma dello sport. La riforma concernerà il "ciclo sportivo", cioè tutti i settori, per i quali il Coni aveva presentato la proposta di legge di bilancio, mantenendo solo le attività di promozione sportiva. Tra le novità, la cassa di intermediazione delle federazioni e la Cassa Servizi che possiede i patrimoni del Coni e gestisce dal 2010 alla "Sport e Salute".

Tali società vanno controllate dal Ministero dell'Interno e della Pubblica Amministrazione. Il ministro ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance. Il ministro ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

#### Finanziamenti gestiti dal Mef. ai Coni la preparazione olimpica Oggi incontro Malagò-Giorgetti

di **Enzo Piergianni**

**ROMA.**

Il ministro delle Finanze, Paolo Sestini, ha incontrato il presidente del Coni, Giovanni Malagò, e il sottosegretario al Mef, Giuseppe Giorgetti, per discutere della riforma dello sport.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

IL CASO | CONI | 45

### RETROSCENA: ASSE CON LA FIFA Calcio via dal Coni L'ipotesi della Figg

di **Andrea Santoni**

**ROMA.**

Il caso è serio. Come è noto, il Coni ha deciso di cedere la gestione del calcio alla Figg, la federazione italiana di calcio. La decisione è stata annunciata dal presidente del Coni, Giovanni Malagò, durante una conferenza stampa.

La Figg è una federazione sportiva che ha sede a Roma e che gestisce le attività di calcio a 5 e calcio calcio.

La decisione del Coni ha suscitato molte polemiche tra i tifosi e i dirigenti delle squadre di calcio.

Il presidente del Coni ha spiegato che la decisione è stata presa per garantire l'autonomia delle federazioni.

La Figg ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

#### La riforma dello sport

di **Enzo Piergianni**

**ROMA.**

Il ministro delle Finanze, Paolo Sestini, ha incontrato il presidente del Coni, Giovanni Malagò, e il sottosegretario al Mef, Giuseppe Giorgetti, per discutere della riforma dello sport.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Giorgetti ha spiegato che il Mef ha una delega a varare una riforma costituzionale e a creare una nuova struttura di governance.

Il ministro delle Finanze ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

Malagò ha sottolineato l'importanza di una riforma che garantisca l'autonomia delle federazioni e la trasparenza dei finanziamenti.

FIN - Campania

## Pellegrini -200 e Condorelli verso i Mondiali

L'Italia del nuoto potrebbe avere altre due frecce al proprio arco in occasione dei Mondiali di vasca corta in programma in Cina dall'11 al 16 dicembre: sono Federica Pellegrini nei 200 stile libero e l'italo-canadese Santo Condorelli, quarto alle Olimpiadi di Rio nei 100 stile libero.

**LA DIVINA.** E' di ieri l'annuncio che Federica nuoterà i 200 già al trofeo Nico Sapio di Genova (911 novembre) oltre ai 50 e 100 stile libero. L'impegno sulla sua distanza preferita era già previsto al meeting di Torino del 20-21 dicembre: le gare precedenti erano in divenire e il paletto di Genova lascia pensare con ragionevole certezza che Federica nuoterà la distanza doppia anche ai Mondiali cinesi. Non a caso già nelle settimane scorse la Federnuoto l'aveva convocata d'ufficio (assieme ad altri atleti: non è stato un regalo ad personam ma una scelta tecnica complessiva) formalmente per le staffette e per i 100 stile libero ma con l'idea di schierarla proprio nella "sua" gara senza - tra l'altro - togliere il posto a nessuno, visto che dopo la fiammata della 4x200 di Kazan 2015, sul podio ai Mondiali, le ragazze impegnate nei 200 stile libero sono purtroppo evaporate. Se il test della prossima settimana darà le risposte giuste, il progetto Tokyo 2020 passerà anche per i Mondiali di vasca corta di dicembre, con step successivo alla rassegna iridata di vasca lunga la prossima estate Federica, primo test a Genova e rotta per la Cina. Il canadese "italiano" a breve te in Corea. Tra l'altro, sarà curioso vedere come reagirà questa volta Federica appena scesa dall'altura (al momento è in collegiale a Livigno): poco più di un anno fa, subito dopo il lavoro in montagna, vinse l'oro mondiale a Budapest battendo anche Katie Ledecky...

**CONDORELLI.** 23 anni, quarto a Rio nei 100 stile libero per soli 3 centesimi, un personale di 47"88. Canadese con origini chiaramente italiane. Santo Condorelli già da qualche mese ha avviato le pratiche per gareggiare con la nostra Nazionale, non a caso dalla scorsa stagione vive e si allena a Roma. Non c'è ancora l'ufficialità ma siamo in dirittura d'arrivo al punto tale che Condorelli - qualora si qualificasse - farebbe parte della spedizione azzurra ai Mondiali cinesi di vasca corta. Intanto farà il suo debutto stagionale (probabilmente già da italiano) in questo fine settimana al meeting Mario Battistini in programma a Roma gareggiando sia nei 100 che nei 200 stile libero.

Con l'ingresso di Condorelli in Nazionale, il livello della nostra staffetta 4x100 stile libero si alza clamorosamente: a questo punto ci sono tre atleti che hanno già nuotato sotto i 48" (Condorelli 47"88, Luca Dotto 47"96 e Alessandro Miressi 47"92) con prospettive internazionali straordinarie anche in ottica

46 | ALTRI SPORT | IN BREVE



### Pellegrini-200 e Condorelli verso i Mondiali

di Paolo de Laurentis

### L'ultimo saluto a Sara Anzanello donna gloriosa

**di Adriano Anzoni**  
**FORTE DEI MARMI**  
Sopra i medagliati di ragno di stile, nella sera appena trascorsa dal meeting di Forte dei Marmi, si sono svolte le finali dei 200 stile libero. Sara Anzanello ha vinto la gara in 2'01"10, precedendo la canadese Federica Pellegrini (2'01"15) e la russa Ekaterina Semakova (2'01"25). Anzanello, che nella notte si è ritirata dal nuoto, ha così chiuso la sua carriera agonistica. La gara è stata vinta dalla campionessa olimpionica di Rio, Federica Pellegrini, che ha battuto la canadese Sara Anzanello, campionessa mondiale nel 2009, e la russa Ekaterina Semakova. Anzanello, che nella notte si è ritirata dal nuoto, ha così chiuso la sua carriera agonistica.

### La Biles trascina gli Stati Uniti all'oro iridata

**di Paolo de Laurentis**  
**STATI UNITI**  
Simone Biles (nella foto) e la compagna di squadra Jade Carey (nella foto) hanno vinto il bronzo nella gara di Doha e la medaglia d'oro ai Giochi asiatici di Jakarta. Biles, con un punteggio di 13,900, ha battuto la cinese Sun Dongyuan (13,800) e la giapponese Ono Yuka (13,700). Carey, con un punteggio di 13,500, ha battuto la cinese Sun Dongyuan (13,400) e la giapponese Ono Yuka (13,300).



### Calgary vota la rinuncia alla candidatura

**di Paolo de Laurentis**  
**CALGARY**  
La città di Calgary ha votato contro la candidatura di Erika Dagnall per la carica di sindaco. Dagnall, che si era candidato per il ruolo di sindaco, ha ricevuto solo 1.000 voti su un totale di 100.000. Il sindaco uscente, Naheed Nenshi, ha ricevuto 98.000 voti.

### Federica, primo test a Genova e rotta per la Cina. Il canadese "italiano" a breve

**di Paolo de Laurentis**  
**GENOVA**  
Federica Pellegrini, 23 anni, quarto a Rio nei 100 stile libero per soli 3 centesimi, un personale di 47"88. Canadese con origini chiaramente italiane. Santo Condorelli già da qualche mese ha avviato le pratiche per gareggiare con la nostra Nazionale, non a caso dalla scorsa stagione vive e si allena a Roma. Non c'è ancora l'ufficialità ma siamo in dirittura d'arrivo al punto tale che Condorelli - qualora si qualificasse - farebbe parte della spedizione azzurra ai Mondiali cinesi di vasca corta.

### Il mondo del volley al funerale dell'ex azzurra. Il portocco: il stile di vita lesale

**di Paolo de Laurentis**  
**ROMA**  
Il mondo del volley al funerale dell'ex azzurra. Il portocco: il stile di vita lesale. Il portocco, che ha vissuto una vita di scandali, ha visto il suo stile di vita lesale.

Corriere dello Sport logo and contact information. Includes details about the newspaper's circulation, subscription rates, and contact information for advertising and distribution.

olimpica.

## Nuoto, la Pellegrini torna ai «suoi» 200

*Federica nuoterà al Trofeo Sapiro di Genova (9-11 novembre) la gara che l'ha lanciata ai maggiori successi. In vasca anche tanti medagliati di Glasgow: Quadarella, Cusinato, Di Liddo, Castiglioni, Miressi, Scozzoli, Codia, Pizzini. Ci sarà anche Detti*

Partirà dalla Piscina Sciorba di Genova, nella 45ª edizione del Trofeo Nico Sapiro, la quinta rincorsa olimpica di Federica Pellegrini che nel programma ufficiale tornerà a nuotare i 200 sl. E' l'anticipazione più importante del meeting ligure in programma dal 9 all'11 novembre prossimi. L'olimpionica si ritufferà nella gara che l'ha vista diventare una stella dello sport italiano ed internazionale. La Sciorba ospiterà anche le prime uscite della nuova stagione di altri azzurri e azzurre. Tra queste Simona Quadarella, già presente al Sapiro nel 2017 e protagonista agli Europei di Scozia con il fantastico tris di ori ottenuto nei 400, 800 e 1500 stile libero. Con Fede e Simona ci saranno anche Ilaria Cusinato, Elena Di Liddo, Ilaria Bianchi, Martina Carraro e Arianna Castiglioni. Tra gli uomini, saranno in vasca Alessandro Miressi, campione europeo e primatista italiano nei 100 stile libero, Piero Codia, oro nei 100 farfalla. E' ufficiale anche il ritorno al Sapiro, dopo l'ultima esperienza nel 2016, di Gabriele Detti poi Fabio Scozzoli, argento nei 50 rana e bronzo nella 4x100 mista agli Europei e Luca Pizzini, bronzo continentale nei 200 sl.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop SportPesa.it Segui f+ g+ t+ i+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

La Pellegrini torna ai suoi 200 al Sapiro

Sette anni senza Popovic. Storia del gigante...

Detti torna alla grande, a Cerpi 400 in 3'44"72...

### Nuoto, la Pellegrini torna ai «suoi» 200

Federica nuoterà al Trofeo Sapiro di Genova (9-11 novembre) la gara che l'ha lanciata ai maggiori successi. In vasca anche tanti medagliati di Glasgow: Quadarella, Cusinato, Di Liddo, Castiglioni, Miressi, Scozzoli, Codia, Pizzini. Ci sarà anche Detti

30 OTTOBRE 2018 - MILANO



Federica Pellegrini, 30 anni, oro olimpico a Pechino 2008 nei 200 sl

APPROFONDIRI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Nuoto, Federica Pellegrini ringrazia gli influencer: "Riparto per Tokyo"

Nuoto, Quadarella: "Punto alla Ledescky, Fede? Ben vengano i..."

Partirà dalla Piscina Sciorba di Genova, nella 45ª edizione del Trofeo Nico Sapiro, la quinta rincorsa olimpica di Federica Pellegrini che nel programma ufficiale tornerà a nuotare i 200 sl. E' l'anticipazione più importante del meeting ligure in programma dal 9 all'11 novembre prossimi. L'olimpionica si ritufferà nella gara che l'ha vista diventare una stella dello sport italiano ed internazionale. La Sciorba ospiterà anche le prime uscite della nuova stagione di altri azzurri e azzurre. Tra queste Simona Quadarella, già presente al Sapiro nel 2017 e protagonista agli Europei di Scozia con il fantastico tris di ori ottenuto nei 400, 800 e 1500 stile libero. Con Fede e Simona ci saranno anche Ilaria Cusinato, Elena Di Liddo, Ilaria Bianchi, Martina Carraro e Arianna Castiglioni. Tra gli uomini, saranno in vasca Alessandro Miressi, campione europeo e primatista italiano nei 100 stile libero, Piero Codia, oro nei 100 farfalla. E' ufficiale anche il ritorno al Sapiro, dopo l'ultima esperienza nel 2016, di Gabriele Detti poi Fabio Scozzoli, argento nei 50 rana e bronzo nella 4x100 mista agli Europei e Luca Pizzini, bronzo continentale nei 200 sl.

# Dieci scuole restano chiuse gravi danni al circolo Posillipo

L'ex assessore all' Ambiente, Maria D' Ambrosio, fuori da dieci giorni, accusa: «Spero che a qualcuno rimorda la coscienza. Un mese fa, inascoltato, il mio ultimo allarme sulla manutenzione degli alberi pericolosi». Sono ben 1700, a Napoli. Intanto per i danni del vento anche oggi chiuse dieci scuole a Napoli. Notevoli problemi ai circoli nautici. Barbuto e Roano alle pagg. 26 e 29.

# I circoli nautici devastati dalla tempesta

IL DAY AFTER Nico Falco Coperture saltate, ormeggi distrutti, locali allagati: le valutazioni sono ancora in corso, ma complessivamente i danni ammonterebbero ad alcune decine di migliaia di euro. I venti che forti che lunedì hanno imperversato su tutta la città hanno devastato anche i circoli nautici napoletani, in special modo quelli più esposti. Le onde che per lunghe ore si sono abbattute verso la costa hanno colpito barche, facendole scontrare tra loro, e fabbricati, spazzando via tutto quello che incontravano sul loro cammino. I danni più ingenti sono stati registrati al Circolo Nautico Posillipo, che per parecchie ore è rimasto pienamente esposto alla mareggiata. «La copertura di cemento delle scogliera ha ceduto dice il presidente, Enzo Semeraro una buona parte è saltata completamente, un' altra porzione si è staccata e quindi c'è da rifare completamente la cementazione. Abbiamo avuto danni anche alle barche a vela e alle imbarcazioni per il canottaggio. Inoltre si sono rotti tutti i pontili di ferro dove si trovano gli ormeggi, la mareggiata è stata molto forte. Per quantificare bisogna capire quanto costa rifare la soletta di cemento alla scogliera, abbiamo già chiesto un preventivo e ci faranno sapere nei prossimi giorni. Facendo una stima, i danni dovrebbero superare abbondantemente i 30mila euro».

In corso di valutazione anche le condizioni del Circolo Rari Nantes, dove i locali sono stati invasi dal mare: le onde hanno sfondato le porte esterne della struttura e il mare è arrivato dentro, allagando pavimenti ed arredi. Al Circolo Canottieri due barchette a remi sono colate a picco per le mareggiate.

«In previsione del maltempo avevamo già rinforzato gli ormeggi e raddoppiato le cime a prua e a poppa fanno sapere e così abbiamo evitato conseguenze peggiori alle barche. La struttura ha resistito senza troppi problemi, anche se qui risentiamo della mancanza degli sfiatatoi sotto la scogliera che crea una corrente di risacca».

E' andata meglio al Reale Yacht Club Canottieri Savoia, dove l'unico disagio è stata la spazzatura che era stata gettata al mare e che è stata portata dalla corrente verso la scogliera. «E' stato impressionante dice Roberto Mottola, presidente del Circolo del Remo e della Vela Italia il vento è stato ancora più forte di quello che si abbatté sulla città due anni fa, sempre a novembre. Anche allora ci preoccupavamo molto, ma questa volta è stato peggio.

Noi ospitavamo anche delle imbarcazioni del circolo Posillipo, dove si stava tenendo l'evento Navigare. Per fortuna noi non abbiamo registrato danni alle imbarcazioni, ma quando il vento soffia in questa



**Primo Piano Napoli**  
**Via Tito Lucrezio Caro** **Via Manzoni** **Mergellina** **Virgilliano**  
 I danni ai circoli nautici sono stati devastanti. Le immagini mostrano le conseguenze della mareggiata su barche e strutture portuali.

## La città ferita

# Vento, milioni di danni ancora chiuse 10 scuole

Vertice in Prefettura, controlli nei paesi ▶ Interdetto il cimitero di Poggioreale ▶ Alberi pericolanti e monumenti a rischio ▶ Allerta per la ricorrenza dei defunti



Il vertice in Prefettura per valutare i danni causati dalla tempesta. Sono presenti i rappresentanti dei vari circoli nautici e autorità locali.

## I circoli nautici devastati dalla tempesta

Il maltempo ha devastato i circoli nautici napoletani, in special modo quelli più esposti. Le onde che per lunghe ore si sono abbattute verso la costa hanno colpito barche, facendole scontrare tra loro, e fabbricati, spazzando via tutto quello che incontravano sul loro cammino. I danni più ingenti sono stati registrati al Circolo Nautico Posillipo, che per parecchie ore è rimasto pienamente esposto alla mareggiata. «La copertura di cemento delle scogliera ha ceduto dice il presidente, Enzo Semeraro una buona parte è saltata completamente, un' altra porzione si è staccata e quindi c'è da rifare completamente la cementazione. Abbiamo avuto danni anche alle barche a vela e alle imbarcazioni per il canottaggio. Inoltre si sono rotti tutti i pontili di ferro dove si trovano gli ormeggi, la mareggiata è stata molto forte. Per quantificare bisogna capire quanto costa rifare la soletta di cemento alla scogliera, abbiamo già chiesto un preventivo e ci faranno sapere nei prossimi giorni. Facendo una stima, i danni dovrebbero superare abbondantemente i 30mila euro».

In corso di valutazione anche le condizioni del Circolo Rari Nantes, dove i locali sono stati invasi dal mare: le onde hanno sfondato le porte esterne della struttura e il mare è arrivato dentro, allagando pavimenti ed arredi. Al Circolo Canottieri due barchette a remi sono colate a picco per le mareggiate.

«In previsione del maltempo avevamo già rinforzato gli ormeggi e raddoppiato le cime a prua e a poppa fanno sapere e così abbiamo evitato conseguenze peggiori alle barche. La struttura ha resistito senza troppi problemi, anche se qui risentiamo della mancanza degli sfiatatoi sotto la scogliera che crea una corrente di risacca».

E' andata meglio al Reale Yacht Club Canottieri Savoia, dove l'unico disagio è stata la spazzatura che era stata gettata al mare e che è stata portata dalla corrente verso la scogliera. «E' stato impressionante dice Roberto Mottola, presidente del Circolo del Remo e della Vela Italia il vento è stato ancora più forte di quello che si abbatté sulla città due anni fa, sempre a novembre. Anche allora ci preoccupavamo molto, ma questa volta è stato peggio.

Noi ospitavamo anche delle imbarcazioni del circolo Posillipo, dove si stava tenendo l'evento Navigare. Per fortuna noi non abbiamo registrato danni alle imbarcazioni, ma quando il vento soffia in questa

la mattina sono in corso le verifiche dei danni. I tecnici stanno valutando l'entità delle perdite e i costi necessari per la ricostruzione delle strutture e delle barche danneggiate.

Il sindaco di Napoli, Enzo Angelino, ha chiesto un' indagine sulla gestione delle scogliere e sui danni causati dalla tempesta. «Abbiamo fatto un sopralluogo con i rappresentanti dei circoli nautici e abbiamo visto che i danni sono molto gravi. È necessario che le autorità competenti prendano in considerazione le proposte di miglioramento delle scogliere e dei pontili per evitare che si verifichino incidenti simili in futuro».

Il sindaco di Posillipo, Enzo Semeraro, ha chiesto un' indagine sulla gestione delle scogliere e sui danni causati dalla tempesta. «Abbiamo fatto un sopralluogo con i rappresentanti dei circoli nautici e abbiamo visto che i danni sono molto gravi. È necessario che le autorità competenti prendano in considerazione le proposte di miglioramento delle scogliere e dei pontili per evitare che si verifichino incidenti simili in futuro».



direzione tutti i circoli nautici napoletani sono molto vulnerabili».  
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Nico Falco*

## ALBERI SRADICATI E CARTELLONI PUBBLICITARI CADUTI PER TERRA: GIMCANE PER AUTO E PEDONI

# Posillipo, via Petrarca è un campo di battaglia

NAPOLI. L' allerta meteo 8 rientrata, ma non si può dire lo stesso dei danni causati dal maltempo di lunedì. Napoli, infatti, porta i segni dello scirocco che, alla velocità di 130 chilometri orari, ha provato a soffiarla via. Alternate a forti scariche di pioggia, le raffiche hanno provocato dissesti in tutta l' area napoletana, ed 8 sconcertante vedere come ancora essi non siano rientrati. Via Petrarca, la panoramica strada che sale per la collina di Posillipo, 8 una tortuosa gincana per chi cerca di percorrerla, a piedi o su mezzi di trasporto. Gli alberi sradicati e i cartelloni pubblicitari caduti sulla carreggiata bloccano il passaggio per gli automobilisti, enormi tratti di asfalto sono scavati e ricoperti da buche, qua e là ci sono pezzi di tettoie sgretolate e riversate sui marciapiedi. Macchine, motorini e pedoni fanno lo slalom tra tappeti di rami divelti e foglie cadute, senza parlare della spazzatura che sembra essere stata vomitata dai cassonetti per le strade e che crea un altro ostacolo al passaggio, oltre che uno scempio per gli occhi. Ieri 8 stato chiuso anche viale Virgilio. Dopo l' ecatombe di lunedì, ci si sarebbe aspettato un intervento e invece gli effetti sono tutti in bella vista sulle strade: vedi gli alberi su di esse abbattuti, a denunciare una città in stallo che chiude le scuole quando la tempesta 8 passata e che sembra non porsi il problema di ritornare alla normalità.

mercoledì 31 ottobre 2018  
ROMA  
PRIMO PIANO

### LA DECISIONE Criticità emerse in più di 70 plessi in tutta la città

## Sopralluoghi alle scuole Ancora chiusi 10 istituti

**OGGI PULIZIA STRAORDINARIA A MAPPATELLA BEACH. CONTROLLI ALLA STABILITÀ DEGLI CHALET**  
**Lungomare sepolto dalla plastica, voragine in Largo Sermoneta**

**MOLTI PERCORSI INTERNI IMPRATICABILI, L'ERI VA ALL'ATTACCO DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**Crollano gli alberi, chiuso il cimitero di Poggioreale**

### ALBERI SRADICATI E CARTELLONI PUBBLICITARI CADUTI PER TERRA: GIMCANE PER AUTO E PEDONI

## Posillipo, via Petrarca è un campo di battaglia

ELENA D'ANDREA

## IL PARCO DEI DIVERTIMENTI E ANCHE L' ABC NELL' EDIZIONE 2018 DEL GIOCO DA TAVOLA DEDICATO A NAPOLI

# C' è anche Edenlandia nel nuovo "Monopoly"

Con una nuova edizione, aggiornata nei contenuti e nella grafica, ritorna il "Monopoly Napoli". Un ritorno che anticipa tutti i tempi previsti inizialmente dall' azienda e dettato dalla grande richiesta del celebre gioco andato esaurito (20mila copie vendute) in soli dieci mesi.

A meno di un anno dal lancio sul mercato della prima edizione (ottobre 2017), "Monopoly Napoli" ritorna dunque con tante novità: il taglio grafico del tabellone dà spazio alla città con focus sui principali siti storici e museali. Tra i luoghi storici protagonisti di questa nuova edizione c' è "Edenlandia": il parco dei divertimenti più antico e amato della città non poteva mancare nel gioco da tavolo che da decenni appassiona adulti e bambini.

"Monopoly Napoli" rende omaggio anche all' acqua pubblica donando la "casella acqua" all' "Abc", l' azienda dell' amministrazione comunale. Con il patrocinio del Comune di Napoli e il coinvolgimento di importanti brand privati e di tanti protagonisti della Napoli più dinamica e produttiva, "Monopoly Napoli II" edizione sarà nei negozi a partire dal 9 novembre, nel frattempo "Mr Monopoly" in carne ed ossa sarà a Napoli per svelare novità e protagonisti con eventi a tema: lunedì alle ore 18 rivelazione del 1° colore dell' edizione, aperitivo presso pizzeria "Olio&Pomodoro" di via Scarlati; sabato 10 novembre, alle ore 11, evento in-store, lancio prodotto presso La Feltrinelli, un caffè con Mr. Monopoly e il super campione di pallanuoto Pino Porzio; domenica 11, ore 11, grande evento con

39 REGIONE  
NOTTE&GIORNO  
marchio 31 ottobre 2018  
Roma - il Giornale di Napoli

EDITORIA La giornalista e blogger ha presentato il suo ultimo libro scritto a quattro mani con Rosalina Salem

## Januarina Piromallo e "I mariti inutili"



Rosalina Salem. "I mariti inutili, come si sopravvive alla vita di coppia", non è soltanto un titolo divertente, è una storia

invece solo come lo deve essere, di una presa di coscienza, una consapevolezza femminile che è sotto traccia

che poche ammettono. Lei l'ha fatto con un accanimento indispensabile, che ci fosse o no l'ansia, oggi non è più co-

si, "I mariti inutili" è la commedia del presente, la simulazione accidentata che una donna, Maria Luce, simbolicamente percorre prima di uscire dalle convenzioni. Non è una storia, è la storia di (quasi) tutte. Diciamo la verità, in due si sta meglio, ma è necessario tenere presente una serie di accortezze affinché il proprio compagno non scivoli nell'oblio: categoria del marito inutile. Ed è questo il rischio che "I mariti inutili" di Januarina Piromallo e Rosalina Salem, con i suoi graffiati aneddoti, ci aiuta a scongiurare indagando profondamente e con ironia l'esistenza di quella categoria del marito inutile. Il suo libro ti rivela decisamente tutti.

partita a dimensione di uomo all' "Edenlandia" con la partecipazione di Mr. Monopoly e di Alessandra Clemente, assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Napoli. Il "Monopoly", creato da Elizabeth Magie all' inizio del XX secolo e pubblicato per la prima volta nel 1935, è il gioco da tavolo più giocato al mondo da generazioni di persone. "Monopoly Napoli" è una versione speciale personalizzata nella grafica e nei contenuti per offrire un'esperienza ludica di forte coinvolgimento: il giocatore infatti si muove su strade conosciute, fa sosta in posti di ritrovo abituali, mentre "Probabilità" ed "Imprevisti" rimandano a situazioni, figure e luoghi di immediata identificazione.

Il tabellone si presenta con la toponomastica partenopea: strade e piazze care ai napoletani con luoghi di sosta amati come la pizzeria di quartiere, la gelateria del cuore, il parco giochi.

Feltrinelli, un caffè con Mr. Monopoly e il super campione di pallanuoto Pino Porzio, domenica 11, ore 11, grande evento con

## LO SCRITTORE E GIORNALISTA È IL VINCITORE DELLA SESTA EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO "Quaderni Ibero Americani" ad Arpaia

**B**rano Arpaia (nella foto) è il vincitore della VI edizione del Premio Letterario Quaderni Ibero Americani, che si svolgerà negli anni 18 all'Hotel Excelsior. Napolitano di nascita ma milanese d'adozione, Arpaia è scrittore, giornalista, conduttore editoriale, traduttore di letteratura spagnola e professore di Letteratura della Narrazione all'Università Bicocca di Milano. La sua opera, premiata dalla più autorevole e prestigiosa rivista italiana di Inquietudine "Quaderni Ibero Americani" da Andrés Bello a Carlo Sini, è curata da Patricia Martelli, con il sostegno dell'Hotel Excelsior e Argelia Na-

poli - Feltrinelli Real Casa Borbonica e con il patrocinio del Comune di Napoli. Previsti anche premi speciali a Maurizio de Giovanni, autore di grandissimo successo in Italia e all'estero e accoppiatore per la serie tv. Mai tratta dal suo romanzo "I maestri di Prato", scritto pubblicamente nel campo della pittura, della ceramica e delle decorazioni ad Arpaia. Giustiziere Grillo, console del Venezia e Decano del Corpo Consolare di Napoli e Davide Carrara, artista e promotore della rassegna Land art, i condotti e i concetti di una galleria di arte.

Il suo profilo culturale che vanta tra i suoi mentori personalità come Andrea Camilleri, presidente, Giuseppe Ferraro, Raffaele La Capria, Bernardo Attaguila, Remon Ferras, Brad Pitt, Juan María Rivera, Miguel Pro, Isabel Clara Landa, María, Francesco de Miranda Diaz, Rosanna Bazzani Gazzari, Gerard Roure, Angelo Corti, Azule Carravacchio. Nel corso della manifestazione, presentata da Filippo La Torre, saranno consegnati anche il Premio Jolanda Baccarini, dedicato ad un'opera di un personaggio che abbia illustrato il sentimento della salute, dei luoghi e del paesaggio all'Hotel San Pietro di Pastena

nella persona di Virginia Atanasiu Clouze, e il Premio Paolo Tomasi, senza politica, a Evario Pini, uno studioso e assessore al Bilancio del Comune di Napoli. È un grande onore ricevere questo premio - ha dichiarato Arpaia - ancor di più nella mia terra d'origine. In proposito si porrà in calce un primo articolo per "I Martelli". In proposito si porrà in calce un primo articolo per "I Martelli". In proposito si porrà in calce un primo articolo per "I Martelli". In proposito si porrà in calce un primo articolo per "I Martelli".

me, come Paolo Ignazio Tabò il o Leonardo Padura, si sono sentiti a casa. Perchè sentimenti napoletani, mi sono sempre sentito anche profondamente latinoamericano e spagnolo.



Brano Arpaia

# La Pellegrini riscopre il primo amore A Genova tornerà in gara nei 200 sl

## Staffette escluse, non li disputava dai Mondiali di Budapest 2017: test per Tokyo?

Da Genova a Tokyo. La rincorsa di Federica Pellegrini alla 5ª Olimpiade comincia dal «Nico Sapio» nella piscina Sciorba di Genova, il prossimo weekend. Dopo un anno di pausa dalla «sua» gara, la Divina riparte con i 200 stile libero. Staffette escluse, è la prima volta dopo l'oro mondiale di Budapest conquistato davanti alla Ledecy. Da Genova si avviano i test che passeranno attraverso gli Assoluti invernali del 30 novembre-1 dicembre a Riccione, per decidere se andare in acqua sulla distanza non solo nelle staffette ai Mondiali in corta (11/16 dicembre a Hangzhou, in Cina). Federica, se provasse le sensazioni giuste, potrebbe provare a difendere il titolo conquistato due anni fa a Windsor, in Canada. I TEMPI È il ritorno ufficiale tanto atteso e già annunciato, tra le righe, al Festival dello Sport di Trento e poi nella conferenza stampa della scorsa settimana a Livigno. E la storia continua, per inseguire i Giochi 16 anni dopo la prima medaglia. Nei 200 sl, ad Atene 2004, la Pellegrini con l'argento divenne la più giovane atleta italiana di sempre a salire su un podio olimpico individuale.

Nell'edizione successiva, a Pechino 2008, fu campionessa olimpica, la prima azzurra nella storia del nuoto. Poi la delusione del quinto posto di Londra 2012, il podio sfiorato a Rio 2016. Fino alla fantastica gara ai Mondiali di Budapest. Ma il progetto di ritorno ai 200 sl non ha urgenze. La Pellegrini vuole prendersi tutto il tempo e il primo vero esame olimpico sarà ai Mondiali in Sud Corea del 2019 (dal 9 al 25 agosto a Gwangju), dove potrebbe essere stuzzicata dall'idea dell'en plein: l'ottavo podio consecutivo in vasca lunga nei 200 sl. Intanto, in calendario c'è anche un altro 200 sl a Torino contro la Sjostrom, il 20 e 21 dicembre. E lì ritroverà la svedese primatista mondiale. Lo stesso Matteo Giunta, il suo allenatore, vuole valutare la reazioni di Fede con calma. Dal nuovo anno si comincerà con il programma tradizionale degli allenamenti. Torneranno a Flagstaff a gennaio e poi in Florida, prima delle selezioni mondiali di aprile di Riccione, banco di prova per vedere la vera Federica Pellegrini nella gara del cuore.

GLI ALTRI CAMPIONI AI «Nico Sapio» ci sarà anche la stella del 2018, Simona Quadrella, protagonista agli Europei di Glasgow con 3 ori (400, 800 e 1500). Tra gli iscritti Alessandro Miressi,

### Boxe > L'annuncio

Riccardo Crivelli

Dalla Gran Bretagna con il nome Paolo Bonifazi si preme a rivelare il suo vero nome: Anthony Joshua. Un secondo attacco alla fama. Un secondo attacco alla fama. Un secondo attacco alla fama. Un secondo attacco alla fama.

**«Anche in Gran Bretagna la boxe è un sport di massa»**  
**Edie Hearns sbarca da noi con i Cherchi e Dagnino**  
**«Otto riunioni in tv, i venerdì sarà la notte dei pugni»**

Edie Hearns con Anthony Joshua, campione del mondo dei massimi, sulla più brillante della scuderia

«Grandi match e giovani talenti La boxe in Italia tornerà sexy»

«L'IDENTIKIT EDIE HEARNS»  
Dopo aver studiato affezionato il lavoro di Edie Hearns, il campione del mondo dei massimi, sulla più brillante della scuderia...

**«Noto» > Trofeo Sapio il 9 e 10 novembre**

## La Pellegrini riscopre il primo amore A Genova tornerà in gara nei 200 sl

«Staffette escluse, non li disputava dai Mondiali di Budapest 2017: test per Tokyo?»

Dopo un anno di pausa dalla «sua» gara, la Divina riparte con i 200 stile libero. Staffette escluse, è la prima volta dopo l'oro mondiale di Budapest conquistato davanti alla Ledecy.

Il ritorno ufficiale tanto atteso e già annunciato, tra le righe, al Festival dello Sport di Trento e poi nella conferenza stampa della scorsa settimana a Livigno.

E la storia continua, per inseguire i Giochi 16 anni dopo la prima medaglia. Nei 200 sl, ad Atene 2004, la Pellegrini con l'argento divenne la più giovane atleta italiana di sempre a salire su un podio olimpico individuale.

Nell'edizione successiva, a Pechino 2008, fu campionessa olimpica, la prima azzurra nella storia del nuoto. Poi la delusione del quinto posto di Londra 2012, il podio sfiorato a Rio 2016. Fino alla fantastica gara ai Mondiali di Budapest. Ma il progetto di ritorno ai 200 sl non ha urgenze.

La Pellegrini vuole prendersi tutto il tempo e il primo vero esame olimpico sarà ai Mondiali in Sud Corea del 2019 (dal 9 al 25 agosto a Gwangju), dove potrebbe essere stuzzicata dall'idea dell'en plein: l'ottavo podio consecutivo in vasca lunga nei 200 sl.

Intanto, in calendario c'è anche un altro 200 sl a Torino contro la Sjostrom, il 20 e 21 dicembre. E lì ritroverà la svedese primatista mondiale. Lo stesso Matteo Giunta, il suo allenatore, vuole valutare la reazioni di Fede con calma.

Dal nuovo anno si comincerà con il programma tradizionale degli allenamenti. Torneranno a Flagstaff a gennaio e poi in Florida, prima delle selezioni mondiali di aprile di Riccione, banco di prova per vedere la vera Federica Pellegrini nella gara del cuore.

GLI ALTRI CAMPIONI AI «Nico Sapio» ci sarà anche la stella del 2018, Simona Quadrella, protagonista agli Europei di Glasgow con 3 ori (400, 800 e 1500). Tra gli iscritti Alessandro Miressi,



Edie Hearns con Anthony Joshua, campione del mondo dei massimi, sulla più brillante della scuderia

## «Grandi match e giovani talenti La boxe in Italia tornerà sexy»

«L'IDENTIKIT EDIE HEARNS»  
Dopo aver studiato affezionato il lavoro di Edie Hearns, il campione del mondo dei massimi, sulla più brillante della scuderia...

**«Noto» > Trofeo Sapio il 9 e 10 novembre**

## La Pellegrini riscopre il primo amore A Genova tornerà in gara nei 200 sl

«Staffette escluse, non li disputava dai Mondiali di Budapest 2017: test per Tokyo?»

Dopo un anno di pausa dalla «sua» gara, la Divina riparte con i 200 stile libero. Staffette escluse, è la prima volta dopo l'oro mondiale di Budapest conquistato davanti alla Ledecy.

Il ritorno ufficiale tanto atteso e già annunciato, tra le righe, al Festival dello Sport di Trento e poi nella conferenza stampa della scorsa settimana a Livigno.

E la storia continua, per inseguire i Giochi 16 anni dopo la prima medaglia. Nei 200 sl, ad Atene 2004, la Pellegrini con l'argento divenne la più giovane atleta italiana di sempre a salire su un podio olimpico individuale.

Nell'edizione successiva, a Pechino 2008, fu campionessa olimpica, la prima azzurra nella storia del nuoto. Poi la delusione del quinto posto di Londra 2012, il podio sfiorato a Rio 2016. Fino alla fantastica gara ai Mondiali di Budapest. Ma il progetto di ritorno ai 200 sl non ha urgenze.

La Pellegrini vuole prendersi tutto il tempo e il primo vero esame olimpico sarà ai Mondiali in Sud Corea del 2019 (dal 9 al 25 agosto a Gwangju), dove potrebbe essere stuzzicata dall'idea dell'en plein: l'ottavo podio consecutivo in vasca lunga nei 200 sl.

Intanto, in calendario c'è anche un altro 200 sl a Torino contro la Sjostrom, il 20 e 21 dicembre. E lì ritroverà la svedese primatista mondiale. Lo stesso Matteo Giunta, il suo allenatore, vuole valutare la reazioni di Fede con calma.

Dal nuovo anno si comincerà con il programma tradizionale degli allenamenti. Torneranno a Flagstaff a gennaio e poi in Florida, prima delle selezioni mondiali di aprile di Riccione, banco di prova per vedere la vera Federica Pellegrini nella gara del cuore.

GLI ALTRI CAMPIONI AI «Nico Sapio» ci sarà anche la stella del 2018, Simona Quadrella, protagonista agli Europei di Glasgow con 3 ori (400, 800 e 1500). Tra gli iscritti Alessandro Miressi,

### LE PROGETTI MONDIALI

## Il sogno del 2019 Joshua unico re dei pesi massimi

Il promoter inglese attende Wilder-Fury a dicembre per trovare l'accordo

Il sogno di Edie Hearns, che si consoliderà nel 2019, è quello di vedere il campione del mondo dei massimi, sulla più brillante della scuderia...

«L'IDENTIKIT EDIE HEARNS»  
Dopo aver studiato affezionato il lavoro di Edie Hearns, il campione del mondo dei massimi, sulla più brillante della scuderia...

**«Noto» > Trofeo Sapio il 9 e 10 novembre**

## La Pellegrini riscopre il primo amore A Genova tornerà in gara nei 200 sl

«Staffette escluse, non li disputava dai Mondiali di Budapest 2017: test per Tokyo?»

Dopo un anno di pausa dalla «sua» gara, la Divina riparte con i 200 stile libero. Staffette escluse, è la prima volta dopo l'oro mondiale di Budapest conquistato davanti alla Ledecy.

Il ritorno ufficiale tanto atteso e già annunciato, tra le righe, al Festival dello Sport di Trento e poi nella conferenza stampa della scorsa settimana a Livigno.

E la storia continua, per inseguire i Giochi 16 anni dopo la prima medaglia. Nei 200 sl, ad Atene 2004, la Pellegrini con l'argento divenne la più giovane atleta italiana di sempre a salire su un podio olimpico individuale.

Nell'edizione successiva, a Pechino 2008, fu campionessa olimpica, la prima azzurra nella storia del nuoto. Poi la delusione del quinto posto di Londra 2012, il podio sfiorato a Rio 2016. Fino alla fantastica gara ai Mondiali di Budapest. Ma il progetto di ritorno ai 200 sl non ha urgenze.

La Pellegrini vuole prendersi tutto il tempo e il primo vero esame olimpico sarà ai Mondiali in Sud Corea del 2019 (dal 9 al 25 agosto a Gwangju), dove potrebbe essere stuzzicata dall'idea dell'en plein: l'ottavo podio consecutivo in vasca lunga nei 200 sl.

Intanto, in calendario c'è anche un altro 200 sl a Torino contro la Sjostrom, il 20 e 21 dicembre. E lì ritroverà la svedese primatista mondiale. Lo stesso Matteo Giunta, il suo allenatore, vuole valutare la reazioni di Fede con calma.

Dal nuovo anno si comincerà con il programma tradizionale degli allenamenti. Torneranno a Flagstaff a gennaio e poi in Florida, prima delle selezioni mondiali di aprile di Riccione, banco di prova per vedere la vera Federica Pellegrini nella gara del cuore.

GLI ALTRI CAMPIONI AI «Nico Sapio» ci sarà anche la stella del 2018, Simona Quadrella, protagonista agli Europei di Glasgow con 3 ori (400, 800 e 1500). Tra gli iscritti Alessandro Miressi,

protagonista agli Europei di Glasgow con 3 ori (400, 800 e 1500). Tra gli iscritti Alessandro Miressi,

### LE SELEZIONI DEL 3 NOVEMBRE

## Presidenza Aiba Konakbayev riassume

Il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba.

Il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba.

Il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba.

Il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba, il presidente della Aiba.

**«Noto» > Trofeo Sapio il 9 e 10 novembre**

## La Pellegrini riscopre il primo amore A Genova tornerà in gara nei 200 sl

«Staffette escluse, non li disputava dai Mondiali di Budapest 2017: test per Tokyo?»

Dopo un anno di pausa dalla «sua» gara, la Divina riparte con i 200 stile libero. Staffette escluse, è la prima volta dopo l'oro mondiale di Budapest conquistato davanti alla Ledecy.

Il ritorno ufficiale tanto atteso e già annunciato, tra le righe, al Festival dello Sport di Trento e poi nella conferenza stampa della scorsa settimana a Livigno.

E la storia continua, per inseguire i Giochi 16 anni dopo la prima medaglia. Nei 200 sl, ad Atene 2004, la Pellegrini con l'argento divenne la più giovane atleta italiana di sempre a salire su un podio olimpico individuale.

Nell'edizione successiva, a Pechino 2008, fu campionessa olimpica, la prima azzurra nella storia del nuoto. Poi la delusione del quinto posto di Londra 2012, il podio sfiorato a Rio 2016. Fino alla fantastica gara ai Mondiali di Budapest. Ma il progetto di ritorno ai 200 sl non ha urgenze.

La Pellegrini vuole prendersi tutto il tempo e il primo vero esame olimpico sarà ai Mondiali in Sud Corea del 2019 (dal 9 al 25 agosto a Gwangju), dove potrebbe essere stuzzicata dall'idea dell'en plein: l'ottavo podio consecutivo in vasca lunga nei 200 sl.

Intanto, in calendario c'è anche un altro 200 sl a Torino contro la Sjostrom, il 20 e 21 dicembre. E lì ritroverà la svedese primatista mondiale. Lo stesso Matteo Giunta, il suo allenatore, vuole valutare la reazioni di Fede con calma.

Dal nuovo anno si comincerà con il programma tradizionale degli allenamenti. Torneranno a Flagstaff a gennaio e poi in Florida, prima delle selezioni mondiali di aprile di Riccione, banco di prova per vedere la vera Federica Pellegrini nella gara del cuore.

GLI ALTRI CAMPIONI AI «Nico Sapio» ci sarà anche la stella del 2018, Simona Quadrella, protagonista agli Europei di Glasgow con 3 ori (400, 800 e 1500). Tra gli iscritti Alessandro Miressi,

Piero Codia, oro nei 100 farfalla a Glasgow. Con loro Gabriele Detti, appena rientrato in gara a Carpi, e i compagni di allenamento a Ostia Ilaria Cusinato, Domenico Acerenza e Matteo Zuin. Poi Fabio Scozzoli, Elena Di Liddo, Ilaria Bianchi, Luca Pizzini, Martina Carraro e Arianna Castiglioni.

*ma.po.*